



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "TITO SPERI" CENTRO 2

VIA GALILEO GALILEI, 46 – 25128 BRESCIA

Tel. 030304954 - FAX 0303700710

e-mail: bsic88200t@istruzione.it pec: bsic88200t@pec.istruzione.it

Circolare N. 144

Brescia, 28 maggio 2015

**Ai Genitori degli alunni classi III
Scuola Secondaria 1° grado Foscolo**

Oggetto: Criteri di conduzione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il terzo anno di studi nella scuola secondaria si conclude con un **esame di stato** che prevede un giudizio di idoneità; tale giudizio è espresso in decimi dal Consiglio di classe considerando il percorso scolastico (cognitivo e non) compiuto dall'allievo per gli alunni che hanno raggiunto le condizioni necessarie:

- frequenza regolare;
- un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio e nel comportamento.

All'esito dell'esame di Stato concorrono i risultati delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova nazionale INVALSI, e il giudizio di idoneità. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità. Al termine dell'esame, conseguono il diploma i candidati che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi. Tale esito è illustrato da una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.

Si chiarisce che, a conclusione degli esami si verifica, a volte, una discrepanza fra il giudizio di idoneità ed il voto finale, situazione che fa nascere in alcuni genitori l'idea che il proprio figlio sia stato penalizzato.

Tale situazione, al contrario, per quanto possa essere comprensibile una certa delusione, è assolutamente regolare poiché diverso è il percorso seguito per l'assegnazione dei due voti (Circolare Ministeriale n. 48 del 31/05/2012 Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione):

⇒ Il giudizio di idoneità (voto di ammissione agli esami) è definito considerando il percorso scolastico complessivo, quindi triennale, compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado e comprende oltre ai risultati prettamente scolastici anche la valutazione della maturazione e crescita personale raggiunta;

⇒ Il voto finale espresso a conclusione degli esami è, invece, costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Per media dei voti si intende la media aritmetica, dovendosi attribuire a tutte le prove d'esame il medesimo rilievo senza alcuna media ponderata o "bonus" a disposizione della commissione (come avviene invece per l'esame di maturità)

Esempio 1: IDONEITA' 8 + ITALIANO 6 + MATEMATICA 5 + INGLESE 7 + SPAGNOLO 8 + PROVA INVALSI 7 + COLLOQUIO 8 = ESITO FINALE 7 ($49:7 = 7$)

Esempio 2: IDONEITA' 7 + ITALIANO 6 + MATEMATICA 5 + INGLESE 7 + SPAGNOLO 8 + PROVA INVALSI 7 + COLLOQUIO 8 = ESITO FINALE 7 ($48:7 = 6,85$ PER ARROTONDAMENTO 7)

Esempio 3: IDONEITA' 7 + ITALIANO 7 + MATEMATICA 6 + INGLESE 5 + SPAGNOLO 6 + PROVA INVALSI 7 + COLLOQUIO 7 = ESITO FINALE 6 ($45:7 = 6,42$ PER ARROTONDAMENTO 6)

Gli alunni con disabilità o con DSA sono sottoposti alle stesse norme con possibilità di individualizzazione delle prove e delle prestazioni, con le dispense e gli adattamenti previsti nel piano personalizzato e usate nella quotidianità dell'attività didattica.

PROVE SCRITTE (norme generali)

Per il superamento da parte degli alunni dell'Esame di Stato è prevista l'effettuazione di quattro prove scritte, strutturate dagli insegnanti della disciplina, che investono italiano, prima lingua comunitaria, seconda lingua comunitaria, matematica ed elementi di scienza e tecnologia.

La prova scritta di italiano si svolgerà sulla base di tre tracce, relative a tre diverse tipologie testuali, tra le quali il candidato farà la sua scelta, tenendo conto delle seguenti indicazioni ministeriali:

- esposizione in cui l'alunno potrà esprimere esperienze reali (sotto forma di diario, lettera, o racconto);
- trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
- relazione su un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "TITO SPERI" CENTRO 2

VIA GALILEO GALILEI, 46 – 25128 BRESCIA

Tel. 030304954 - FAX 0303700710

e-mail: bsic88200t@istruzione.it pec: bsic88200t@pec.istruzione.it

Per la prova scritta delle lingue straniere verranno proposte, a scelta del candidato:

- una lettera su traccia;
- una prova di comprensione scritta.

La prova scritta di matematica ed elementi di scienze e tecnologia deve tendere a verificare le capacità e le abilità essenziali individuate dal curriculum di studi.

La prova può essere articolata su più quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa.

Nel rispetto dell'autonomia delle scuole, i quesiti potranno toccare aspetti numerici, geometrici e tecnologici, senza peraltro trascurare nozioni elementari nel campo della statistica e della probabilità. Uno dei quesiti potrà riguardare gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio nel campo delle scienze sperimentali.

La commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati (vocabolari di lingua italiana, lingua straniera 1, lingua straniera 2, calcolatrice, matita e righello).

Durante le prove d'esame è tassativamente vietato l'uso di telefoni cellulari.

PROVA SCRITTA A CARATTERE NAZIONALE

E' prevista inoltre una Prova scritta a carattere nazionale a conclusione del primo ciclo di istruzione, che riguarderà Italiano e Matematica.

La prova, negli anni scorsi, era suddivisa in due sezioni. Nella prima, relativa a matematica, si propongono quesiti a scelta multipla e a risposta aperta sulle seguenti aree: numeri, geometria, relazioni e funzioni, misure, dati e previsioni. La seconda, relativa a Italiano, erano previste due parti: parte A – comprensione della lettura di un testo letterario e di un testo a carattere informativo-scientifico, ovvero testo narrativo, espositivo, descrittivo, conativo e/o parzialmente argomentativo, seguito da quesiti a scelta multipla e a risposta aperta; parte B – riflessione sulla lingua, serie di quesiti su conoscenze grammaticali. Due anni fa è stato inserito un ulteriore quesito riguardante il testo "informativo-regolativo" (nel caso specifico, lettura e comprensione di un biglietto ferroviario).

CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

- Il colloquio d'esame sarà condotto su nuclei tematici pluridisciplinari che saranno oggetto di riorganizzazione e/o di approfondimento da parte dell'alunno, che **predisporrà e porterà al colloquio una mappa concettuale del percorso che ha individuato***, dopo averlo concordato con i docenti delle diverse discipline in relazione agli ambiti che competono a ciascuno.
- Nel colloquio troveranno spazio, in particolare, le materie che non sono oggetto di prova scritta.
- La commissione darà al candidato la possibilità di scegliere liberamente di iniziare il colloquio dall'argomento, dall'aspetto disciplinare preferito, cui seguiranno, in linea di massima, i successivi collegamenti previsti nella mappa concordata; gli interventi eventuali dei commissari, con quesiti collegati al percorso, potranno nascere per chiarire, approfondire e/o favorire lo sviluppo pluridisciplinare e/o interdisciplinare della prova. Tali richieste potranno vertere sull'intero programma svolto nel corso dell'anno in tutte le discipline d'esame; si richiede che l'allievo si sappia orientare, quindi, anche al di fuori del percorso predisposto. I risultati delle prove scritte verranno comunicati al candidato in sede di colloquio e sugli scritti potranno scaturire domande di chiarimento/approfondimento.
- A tal fine durante il colloquio il candidato potrà avere a sua disposizione la mappa concettuale del percorso che ha individuato.
- Attraverso il colloquio saranno valutate:
 - la quantità e la qualità delle informazioni;
 - l'uso consapevole del materiale presentato;
 - l'uso dei linguaggi disciplinari specifici;
 - la pertinenza ed organicità dei collegamenti pluridisciplinari;
 - l'abilità espositiva ed argomentativa; la proprietà lessicale
 - la capacità di proporre valutazioni personali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "TITO SPERI" CENTRO 2

VIA GALILEO GALILEI, 46 – 25128 BRESCIA

Tel. 030304954 - FAX 0303700710

e-mail: bsic88200t@istruzione.it pec: bsic88200t@pec.istruzione.it

Come da Delibera n. 16 del 12/05/2015 del Collegio Docenti, le prove scritte dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono fissate nei seguenti giorni:

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2014/2015

PROVE SCRITTE		
LUNEDÌ	15 giugno 2015	Prova scritta di Italiano dalle ore 8:00 alle ore 12:30
MARTEDÌ	16 giugno 2015	Prova scritta di lingua 3 dalle ore 8:00 – alle ore 11:30
MERCOLEDÌ	17 giugno 2015	Prova scritta di matematica dalle ore 8:00 – alle ore 11:30
GIOVEDÌ	18 giugno 2015	Prova scritta di inglese dalle ore 8:00 – alle ore 11:30
VENERDÌ	19 giugno 2015	Prova Invalsi dalle ore 8:00 – alle ore 11:30
SABATO	20 giugno 2015	Orali

Gli studenti che termineranno le prove scritte prima dell'orario stabilito potranno lasciare l'edificio scolastico solo se presenteranno l'autorizzazione in calce (da consegnare al coordinatore di classe entro venerdì 5 giugno).

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Maria Teresa Dosso

.....

Il/La sottoscritto/a _____
genitore dell'alunno/a _____
frequentante la classe _____ sez. _____

AUTORIZZA IL PROPRIO FIGLIO AD USCIRE DALLA SCUOLA APPENA TERMINATE LE PROVE SCRITTE D'ESAME.

DICHIARA di assumersi tutte le responsabilità in merito all'uscita anticipata del proprio figlio.

DATA _____

FIRMA _____